

Lully

tere; ma egli ribadisce il suo punto di vista che la Commissione di disciplina non abbia materia di intervento.

Il Consigliere Nocentini si dichiara d'accordo con l'avviso espresso dal Consigliere Della Chiesa, aggiungendo che sarebbe estremamente pericoloso che il Comitato si trasformi in una Commissione di disciplina. Il provvedimento disciplinare è un giudizio definitivo di merito, mentre quello di cui si discute ha soltanto un carattere cautelare provvisorio. Conferma quindi di non vedere alcuna necessità che intervenga la Commissione di disciplina.

Il Consigliere Santoro Passarelli concorda con l'opinione espressa dai precedenti Colleghi, in quanto la Commissione di disciplina non ha veste per intervenire. Anzi non vede neppure la possibilità che, in pendenza di una istruttoria penale, essa abbia ad adottare dei provvedimenti. A norma dell'art. 34 del contratto collettivo di lavoro l'organo competente è il Direttore generale ed il Comitato non potrebbe sostituirsi ad esso. È quindi del Direttore generale medesimo.